

appunti Sanfeliciani

IN 400 PER
BARBARA BARALDI | 12



APPROVATO IL
BILANCIO COMUNALE | 03

SICUREZZA: ECCO I
VARCHI VEICOLARI | 05

AMICI DEL VERDE:
I PALADINI DELL'AMBIENTE | 08



IN QUESTO NUMERO:

- 02. IN PRIMO PIANO
- 03. DAL COMUNE
- 04. GRUPPI CONSILIARI
- 05. SICUREZZA
- 06. ECONOMIA
- 07. VARIE
- 08. AMBIENTE
- 12. EVENTI
- 14. IL PERSONAGGIO
- 16. ASSOCIAZIONI
- 17. IL RICORDO
- 18. AMARCORD
- 20. SALUTE
- 21. SPORT

Vuoi vedere la tua foto sulla copertina di Appunti Sanfeliciani?
Inviata a luca.marchesi@comunesanfelice.net

Periodico del Comune di San Felice sul Panaro
Anno XXIX - n. 4 - Aprile 2023

Aut. Tribunale Civ. di Modena n. 1207
del 08/07/1994

Direttore responsabile:
Dott. Luca Marchesi

Redazione presso:
Comune di San Felice sul Panaro
Tel. 0535 86307
www.comunesanfelice.net
luca.marchesi@comunesanfelice.net

Impaginazione, stampa e pubblicità:
Tipografia Baraldini
Via per Modena Ovest, 37 - Finale Emilia (MO)
Tel. 0535 99106 - info@baraldini.net

I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà della direzione del giornale.

L'intervento del sindaco Michele Goldoni

«Il volontariato la spina dorsale della nostra comunità»

Cari concittadini, in questo numero di "Appunti Sanfeliciani" parliamo di una associazione cittadina, "Gli Amici del verde" che, dal 1997, si prende cura dei parchi e delle aree verdi del nostro paese, con una passione e un impegno encomiabili. A questi volontari va il ringraziamento mio personale e dell'Amministrazione comunale per i tanti anni in cui si sono spesi per farci vivere tutti in un ambiente più curato. Il loro lavoro deve essere facilitato dalla collaborazione dei cittadini, perché il rispetto per i parchi e le aree verdi che sono un patrimonio di tutti noi, non deve mai mancare. Ne abbiamo già parlato e vorrei rimarcarlo: l'importanza che ha il volontariato per San Felice. Sono tante le associazioni cittadine che costituiscono la colonna vertebrale della nostra comunità, in vari ambiti e settori. Il loro contri-

buto è preziosissimo, una risorsa e una ricchezza. Ma in questo numero parliamo anche di sicurezza con la presentazione ufficiale dei varchi veicolari, un sistema di videosorveglianza con 39 occhi che vigilano sulla Bassa modenese, otto installati a San Felice, a cui va aggiunto il progetto del nostro Comune, al quale stiamo lavorando, per l'installazione di ulteriore video sorveglianza al polo industriale per 300 mila euro e aumentare così la sicurezza del nostro territorio.



Il vostro sindaco
Michele Goldoni

La riapertura fissata al 19 giugno

Chiuso per lavori l'ufficio postale di San Felice

A San Felice sul Panaro, l'ufficio postale di via Mazzini, 9, interessato da interventi di ammodernamento per migliorare la qualità dei servizi e dell'accoglienza, resterà chiuso fino a lunedì 19 giugno, salvo imprevisti di cui si darà tempestiva comunicazione ai cittadini. La sede, prima nel Modenese, è inserita nell'ambito di "Polis - Casa dei Servizi Digitali", il progetto di Poste Italiane per rendere semplice e veloce, grazie a nuovi spazi e dotazioni tecnologiche, l'accesso dei cittadini ai servizi della Pubblica Amministrazione nei Comuni con meno di 15mila abitanti, con l'obiettivo di favorire la coesione economica, sociale e territoriale del nostro Paese e il superamento del *digital divide*. Durante il periodo dei lavori Poste Italiane ha garantito

ai cittadini di San Felice sul Panaro la continuità di tutti i servizi attraverso uno sportello dedicato presso l'Ufficio Postale di Massa Finalese, in piazza Caduti per la Libertà 16, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle 13.45 e il sabato dalle ore 8.20 alle 12.45, che è stato potenziato di una ulteriore postazione di lavoro. A supporto dei cittadini di San Felice sul Panaro ci sono anche altri due uffici limitrofi: l'ufficio di San Biagio in Padule, sito in via Bignardi, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle ore 13.35 e il sabato fino alle ore 12.35 e l'Ufficio di Rivara di San Felice, sito in via Grande, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle 13.45 e il sabato fino alle ore 12.45. Per l'occasione, entrambi gli uffici sono stati potenziati con l'apertura a sei giorni.

Lo scorso 22 marzo dal Consiglio comunale

Approvato il bilancio triennale 2023-2025

Lo scorso 22 marzo il Consiglio comunale di San Felice sul Panaro ha approvato il bilancio triennale 2023-2025. L'importo corrente è di 10 milioni 648 mila euro. Non sono aumentate tasse e Imu, mentre gli investimenti si concentreranno soprattutto su immobili sportivi e rigenerazione urbana. È inoltre in



L'assessore al Bilancio
Gian Paolo Cirelli

via di accettazione un progetto per l'installazione di video sorveglianza del polo industriale per 300 mila euro, che andrà ad aggiungersi ai varchi veicolari installati dall'Unione dei Comuni per un presidio ancora migliore del territorio. Procedono poi gli affidamenti dei lavori e gli incarichi di progettazione per Palazzo Municipale, Torre dell'orologio, Torre Borgo, Rocca, ex scuole elementari, ciclabile via Lollia, certificati di prevenzione incendio delle scuole medie, installazione luci a led e opere di messa in sicurezza di viabilità comunale (via Lavacchi, Circonvallazione nord e via Galeazza). «Nel redigere il bilancio comunale – spiega l'assessore al Bilancio Giampaolo Cirelli – abbiamo dovuto affrontare diverse criticità: il calo costante del fondo di solidarietà comunale erogato dallo Stato (- 30 mila euro), il blocco della vendita di energia del fotovoltaico fino a circa il 30 giugno 2023 (- 400/500 mila euro), il pagamento dei mutui e decimi spostati dalla precedente Amministrazione comunale per 1 milione 150 mila euro, compresi di capitale e interessi (593.781 era la media annuale pagata dalle precedenti Amministrazioni negli anni dal 2012-2019)». Nessun taglio è stato effettuato ai servizi sociali e scolastici per un importo di 2 milioni 820 mila euro annui (la copertura di tali costi, da parte degli utenti dei servizi, ammonta a poco più del 20 per cento). La gestione per il funzionamento di tutti gli immobili comunali è di 1 milione 548 mila euro, mentre il costo indifferibile del personale ammonta a 1 milione 511 mila

euro all'anno. Il costo delle utenze (luce, gas, riscaldamento) ha subito negli ultimi quattro anni un aumento medio dell'87 per cento con un contributo a copertura del 30 per cento, da parte dei precedenti governi (costo inserito per il 2023: 1 milione 311 mila euro). La gestione del verde, della manutenzione del patrimonio immobiliare, delle strade, ha dovuto necessariamente subire dei tagli per portare a pareggio il bilancio (costo inserito 222 mila euro per il 2023). «Tutto questo ci ha costretti a fare un bilancio molto, molto ordinario e di rigore – prosegue Cirelli – per chi non fosse a conoscenza del meccanismo fiscale comunale ricordiamo che a entrata certa deve corrispondere uscita a pareggio. In sintesi questo bilancio non ci consente di programmare iniziative o spese oltre il normale funzionamento del Comune».

Studiosi della Tokyo Metropolitan University

Dal Giappone nella Bassa per studiare il sisma del 2012

Una equipe della Tokyo Metropolitan University, guidata dal docente Tomoyuki Mashiko, ha incontrato lo scorso 9 marzo, nel municipio di San Felice sul Panaro, il sindaco Michele Goldoni, gli assessori Giorgio Bocchi e Giampaolo Cirelli, e la dirigente dell'ufficio tecnico ingegner Anna Aragona. I ricercatori giapponesi stanno studiando il sisma del 2012 e la destinazione degli edifici temporanei costruiti dopo il terremoto. La ricerca si svolge in Emilia-Romagna e nella nostra zona interessa i Comuni di Concordia, Mirandola, Novi e San Felice sul Panaro. Ad accompagnare l'equipe dell'università giapponese è stato l'ex assessore del Comune di San Felice Massimo Bondioli.



Nella foto il sindaco Michele Goldoni con Tomoyuki Mashiko

«Bilancio 2023: più tasse, zero confronto, nessuna programmazione»

Dopo quattro anni vogliamo esprimere un giudizio di bocciatura su tutta la linea per l'amministrazione Goldoni sia in merito ad una ricostruzione pubblica bloccata e costellata di occasioni mancate - come il recupero di Villa Ferri e la riqualificazione del centro storico - che di ingiustificati aumenti di tasse ai danni delle persone con redditi medio-bassi. Per non parlare poi della pessima figura e dell'improvvisazione in merito alla vicenda legata agli extraprofiti da fotovoltaico. Nelle tabelle sottostanti abbiamo esaminato qualche busta paga di lavoratori che percepiscono uno stipendio pari a circa 1.500€ per dare contezza di quanto incideranno quest'anno gli aumenti dell'Irpef deliberati nel 2022. Come si può notare, l'aumento è pari a circa il 68 per cento annuo. Numeri pesanti per le famiglie sanfeliciane, che ogni cittadino può facilmente verificare mettendo a confronto le proprie buste paga. La vera e propria ciliegina sulla torta risale però all'ultimo Consiglio comunale, dove è andata in scena l'ennesima totale improvvisazione della Giunta Goldoni che, pur ammettendo l'errore, ha comunque approvato un bilancio che sancisce l'aumento dell'Imu per il 2023 senza apportare alcuna correzione. È un fatto grave e ci chiediamo come sia stato possibile che il sindaco, gli assessori e i consiglieri di maggioranza non se ne siano accorti. Sorge pertanto spontaneo il dubbio in merito al fatto che chi ci amministra legga i documenti che approva in Consiglio comunale. Dal canto nostro continueremo a tenere alta l'attenzione affinché vengano modificati tali atti, che i cittadini non hanno avuto modo di conoscere in quanto è stato fatto tutto di fretta e in barba alle tempistiche di legge, senza alcuna presentazione pubblica e condivisione con la comunità. Siamo amministrati da persone che politicamente non hanno capito il loro ruolo e che manifestano ogni giorno di più la loro totale inadeguatezza e la loro incompetenza amministrativa. Serve una stagione nuova e ci sarà tanto da fare, se non vogliamo guadagnarci il triste primato di fanalino di coda di questo territorio.

Gruppo consiliare "Insieme per San Felice"

Aumento Tasse Amministrazione Goldoni Addizionale Irpef prelevata direttamente in busta paga dal Comune di San Felice s/P	
Esempio: effetto aumento per 1 lavoratore con reddito netto mensile € 1.500 circa	
Pagata in busta nell'anno 2022	128,42 €
Pagata in busta nell'anno 2023	215,33 €
Aumento San Felice	86,91 €
Aumento % 2023 su 2022	68%

Aumento Tasse Amministrazione Goldoni Addizionale Irpef prelevata direttamente in busta paga dal Comune di San Felice s/P	
Esempio: effetto aumento per famiglia con 2 lavoratori con reddito netto mensile € 1.500 circa	
Pagata in busta nell'anno 2022	256,84 €
Pagata in busta nell'anno 2023	430,66 €
Aumento San Felice	173,82 €
Aumento % 2023 su 2022	68%

«Quando non si vogliono responsabilità...meglio fuggire»

Ne abbiamo viste tante in questi quasi quattro anni di governo, ma l'abbandono dell'aula da parte del "Pd sanfeliciano", in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, sinceramente ci mancava. Abbiamo visto i cartelloni appesi per strada, le offese anche personali agli amministratori, ma arrivare addirittura a rinunciare al confronto politico, questo sinceramente ci mancava. È evidente che ormai il Pd non ha più argomenti da utilizzare per sostenere un seppur minimo dibattito politico e quindi l'unica cosa da fare, per non riconoscere la responsabilità della pesantissima situazione finanziaria che questo paese si porta dietro è...fuggire dall'aula. Il bilancio di previsione, approvato dal Consiglio comunale con i soli voti di "Noi Sanfeliciani", è un bilancio pesantissimo, che deve affrontare una situazione finanziaria delicata, data da un lato dalla necessità di pagare mutui, con una rata pari a 1,5 volte il valore nominale (per effetto delle dilazioni sfruttate da chi c'era negli anni del sisma), e dall'altro un incremento dell'87 per cento dei costi energetici e un "prelievo" di oltre 1 milione di euro sugli utili 2022/2023 degli impianti fotovoltaici, che lasciano delle casse del Comune un "avanzo finale" di appena 30.559,57 euro. Nonostante queste difficoltà, per l'anno 2023 non sono state né aumentate le tasse (come subdolamente affermato dal "Pd sanfeliciano"), né le tariffe scolastiche, né tantomeno sono stati ridotti i servizi! Volutamente poi non entriamo nella ormai sterile polemica degli impianti fotovoltaici e cioè del «più grande investimento realizzato sul territorio dal Comune di San Felice sul Panaro». Facciamo solo una brevissima considerazione e cioè: soldi investiti 28.700.000 euro circa, utile netto anno 2022: 223.000 euro e cioè lo 0,77 per cento. Se questo è un buon investimento, parliamone. Terminiamo quindi facendo nostre le parole dell'assessore al Bilancio Gian Paolo Cirelli, a cui vanno tutto il nostro sostegno e appoggio per il lavoro che quotidianamente svolge per la comunità sanfeliciano: «Per voi siamo inadeguati, incompetenti, fuori ruolo, sguaiati, nervosi e viviamo di improvvisazioni. Vi diciamo grazie per questi generosi complimenti. Ce ne faremo una ragione, in attesa di ulteriori epiteti e invettive che ci onorerete di scrivere fino alle elezioni del prossimo anno». Vogliamo sottolineare ai cittadini che "Noi Sanfeliciani" non ci sottrarremo mai alle nostre responsabilità politiche, cercando tutti i giorni di fare del nostro meglio per San Felice.

Gruppo consiliare "Noi Sanfeliciani"

Presentato il sistema di varchi veicolari
39 “occhi” vigilano sulla Bassa



Sono stati presentati ufficialmente il 20 marzo a Medolla, nel corso di una conferenza stampa, i 39 varchi veicolari già funzionanti, che vigilano sui Comuni della Bassa modenese. Il sistema di videosorveglianza è stato progettato nel 2017 ed è stato finanziato dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord, quando l'Unione era costituita da nove Comuni. Il costo dell'opera ammonta a 240mila euro, finanziati dall'Unione e per cui è stato erogato un contributo di 61.200 euro da parte del Ministero dell'Interno, in forza di un bando sulla "Sicurezza Urbana" per il quale l'Unione aveva presentato un progetto che è stato considera-

to finanziabile. Il progetto, realizzato dalla ditta F.G.S. di Azzano San Paolo (BG), prevede che le immagini e le procedure relative al "sistema varchi veicolari" possano essere condivise con le polizie locali di Finale Emilia e Cavezzo, che al momento non aderiscono al Corpo intercomunale dell'Unione; e chiaramente con la polizia locale di Mirandola, che al momento della progettazione faceva parte dell'Unione comunale. A breve inizieranno le procedure per inserire il sistema di videosorveglianza nel portale Scntt, sistema integrato per tutte le forze di polizia nazionali; questa circostanza mette in rete a livello nazionale le ricerche dei veicoli e consente un periodo di registrazione delle immagini fino a 15 giorni, anziché i sette giorni previsti normalmente. Il sistema prevede 39 telecamere così distribuite: 6 a Camposanto, 5 a Concordia sulla Secchia, 3 a Medolla, 6 a Mirandola, 8 a San Felice sul Panaro, 4 a San Possidonio, 7 a San Prospero. Il sistema è in grado di rilevare immediatamente la mancanza della copertura assicurativa dei veicoli che transitano sulla strada inquadrata dalla telecamera, oltre alla regolarità della prescritta revisione periodica, permettendo così alle pattuglie presenti sul territorio di intervenire e fermare il veicolo. Il sistema si è rilevato determinante per l'acquisizione di informazioni in materia di polizia giudiziaria, oltre che per far luce su alcuni incidenti stradali, con alcuni casi in cui i responsabili si erano allontanati ma sono stati individuati grazie al sistema di



video-sorveglianza varchi veicolari. Le telecamere permettono di visualizzare sia la targa anteriore che quella posteriore, utilizzando il sistema TargaSystem che, oltre a "controllare" in tempo reale la copertura assicurativa e la regolare revisione del veicolo, permette di segnalare la circolazione di veicoli rubati. Le immagini, in conformità delle disposizioni di legge in materia, possono essere visionate solo dal personale autorizzato delle polizie locali aderenti al progetto e dalle forze di polizia collegate al sistema nazionale Scntt.



Sanfelice 1893 Banca Popolare

L'assemblea dei soci ha approvato il bilancio di esercizio 2022. Crescono utile e raccolta diretta

L'assemblea dei soci di Sanfelice 1893 Banca Popolare, riunita lo scorso 25 marzo al Palaround di San Felice, ha approvato il bilancio di esercizio 2022 che quest'anno presenta concreti segnali di solidità. Fra i dati più significativi, illustrati ai 309 soci presenti, spiccano la raccolta diretta da clientela di 801 milioni di euro, contro i 777 milioni di euro a fine 2021 (+3,1 per cento) e una massa amministrata da clientela (raccolta diretta e indiretta) che si attesta a 1.277 milioni di euro. Sanfelice 1893 Banca Popolare si rafforza inoltre portando il proprio patrimonio a 64,3 milioni di euro e allo stesso tempo continua il percorso del miglioramento del Npl (Non Performing Exposure) ratio lordo, ovvero il rapporto tra i crediti deteriorati e il totale dei crediti concessi, che per il 2022 si attesta a 6,1 per cento. Dal punto di vista della redditività, la banca, nel solco del bilancio precedente, chiude con un utile superiore a 2,3 milioni di euro in crescita del 16,1 per cento. Il margine di interesse incrementa del 19,9 per cento, registrando 18.056 migliaia di euro, contro 15.066 migliaia di euro del 2021. Il margine di intermediazione è in crescita dell' 8,2 per cento, registrando 24.399 migliaia di euro, contro 22.561 migliaia di euro del 2021. «Trovo significativo che nell'anno dell'anniversario dei 130 anni dalla fondazione la banca abbia ritrovato sia una redditività concreta e derivante dall'attività caratteristica, sia la possibilità di incontrare i propri soci per un continuo proficuo scambio di informazioni che sono alla base della crescita condivisa nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità» ha dichiarato il presidente Flavio Zanini. L'utile 2022 è stato generato principalmente dal positivo andamento della gestione ordinaria aziendale, favorita dai tassi di interesse nel corso del

2022 nonché dal contributo derivante dall'operatività connessa ai bonus fiscali edilizi, fermo restando l'imputazione di componenti negative di reddito rilevanti a presidio della qualità dell'attivo patrimoniale (rischio di credito e svalutazioni di strumenti finanziari valutati al fair value) in continuità con quanto rilevato negli esercizi precedenti. La posizione di liquidità rimane sostanzialmente solida e in linea con i criteri normativi vigenti e non sono presenti nell'attivo di bilancio né titoli "tossici", né operazioni in derivati. «Questo bilancio esprime l'intenso lavoro svolto da parte dei dipendenti della Sanfelice 1893 le cui capacità professionali, la prossimità alla clientela, la grande attenzione ai costi e alla qualità del credito concesso ci consentono di procedere nel nostro percorso di rafforzamento – ha affermato il direttore generale Vittorio Belloi – sono inoltre convinto che questo modello di banca sarà sempre più richiesto e apprezzato dal nostro mercato di riferimento». Nominati anche tre amministratori con la conferma di Mario Ortello e Alberto Bergamini, giunti in scadenza di mandato il 31 dicembre 2022 e di Stefania Silingardi, già nominata per cooptazione dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 24 febbraio 2023 in sostituzione del consigliere Gabriele Bergamini, dimessosi dalla carica il 23 gennaio 2023. Per la nomina di sindaco supplente è stata designata Cristina Calandra Buonaura, mentre è stato confermato l'intero Collegio dei Probiviri, composto da cinque componenti effettivi e due componenti supplenti, giunti in scadenza di mandato il 31 dicembre 2022 e che resteranno in carica per gli esercizi 2023-2025. Sanfelice 1893 Banca Popolare conta 132 dipendenti, 16 filiali e 5.026 soci aventi diritto di voto.

Pro Loco al lavoro per il paese

Tanti eventi coloreranno San Felice

Quanto entusiasmo e quanto lavoro alla Pro Loco! Sono giorni davvero molti intensi: ogni gruppo e ogni associazione del paese, ha piacere di fare, di essere ascoltato, di partecipare agli eventi che coloreranno San Felice in primavera e in estate. Ci sentiamo guida e supporto e vorremmo dare spazio e importanza a tutte le età. Intanto programiamo le fiere di giugno e settembre. Sono tanti i colloqui che abbiamo e avvertiamo una notevole fiducia, guardiamo avanti e le sorprese non mancheranno. Il primo appuntamento primaverile in centro storico è in occasione del 25 aprile (si veda "Appunti Sanfeliciani di marzo 2023, ndr) con il "cuore" del paese diventato portatore di pace. Da aprile in poi seguitemi e venite con noi, vi accompagniamo per mano a camminare, ballare, stuzzicare, acquistare, divertirvi, leggere, ascoltare musica, fare sport, conoscere e curiosare nel nostro territorio. Siamo pronti a emozionarvi. San Felice si sta preparando.

Mariarosa Bellodi

Presidente della Pro Loco

Lo scorso 25 marzo

Camminata ecologica per le vie e i parchi di San Felice



Lo scorso 25 marzo si è svolta a San Felice sul Panaro l'iniziativa "Tiramisu con Crescere Insieme", camminata ecologica per le vie e i parchi del paese a cui hanno preso parte genitori e figli con l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente e raccogliere rifiuti abbandonati nel territorio. L'iniziativa era organizzata dall'associazione "Crescere Insieme", con il patrocinio del Comune di San Felice sul Panaro e la collaborazione di Aimag, Tiramisu e Pro Loco. «Grazie davvero a tutti per la collaborazione, la compagnia, i sorrisi e per averci aiutato a rendere il nostro paese più bello e pulito» hanno scritto gli organizzatori di "Crescere Insieme" su Facebook ringraziando anche volontari, Pro Loco, polizia locale, assistenti civici, Aimag e Amministrazione comunale. «Davvero una bella giornata – ha commentato il vicesindaco Bruno Fontana che ha preso parte all'iniziativa – in cui anche i più piccoli sono stati sensibilizzati al rispetto dell'ambiente in cui vivono. Un grazie di cuore a "Crescere Insieme" per aver organizzato la camminata».

La prima edizione

Festa enogastronomica allo stadio

Venerdì 28, sabato 29, domenica 30 aprile e lunedì 1° maggio si svolgerà a San Felice sul Panaro, presso il campo sportivo di via Costa/Giani, la prima edizione di "Stadio in festa" in collaborazione con gli amici e cuochi di Casumaro. Organizza l'Us San Felice. Gli orari: venerdì e sabato dalle 19.30, domenica e lunedì alle 12.

L'iniziativa si è svolta lo scorso 5 marzo

In 295 per "Donne in cammino"



Foto de Il Fotografo

Sono stati 295 i partecipanti che lo scorso 5 marzo a San Felice sul Panaro hanno preso parte alla seconda edizione di "Donne in cammino", camminata non competitiva di sei chilometri, organizzata in occasione della festa della donna.

«È stata davvero una bellissima festa – ha dichiarato Maria Rosa Bellodi, presidente della Pro Loco di San Felice – un grazie va a Polisportiva Unione 90, Avis comunale, Le Botteghe di San Felice, Nordic Walking Outdoor Bassa Modenese e ai tanti volontari che si sono spesi per la buona riuscita della manifestazione. Le parole per le donne della dottoressa Elena Grossi, nostra concittadina e direttrice del Pronto Soccorso dell'ospedale di Mirandola, sono rimaste nel cuore di tutti. Molto apprezzato anche il percorso che ci ha permesso di attraversare e ammirare le campagne sanfeliciane. Il ricavato andrà a favore di un progetto di beneficenza». L'iniziativa aveva il patrocinio dell'Amministrazione comunale.

Il paese coinvolto nel progetto "Obiettivo Italia" grazie al Photoclub Eyes

San Felice si mette in posa per il censimento fotografico

Anche San Felice sul Panaro sarà coinvolto nel progetto fotografico collettivo nazionale Fiaf (Federazione italiana associazioni fotografiche) "Obiettivo Italia", censimento fotografico che verrà realizzato il 6-7 maggio 2023 in occasione del 75esimo anniversario dalla fondazione della Fiaf. L'intento è realizzare nelle piazze e nei luoghi pubblici della Penisola, nel corso di un unico weekend (appunto il 6-7 maggio), un affresco corale ampio della popolazione nazionale mediante migliaia, più realisticamente decine di migliaia, di ritratti fotografici, e ciò grazie alla collaborazione degli oltre 550 circoli fotografici distribuiti sull'intero territorio nazionale. Anche il Photoclub Eyes di San Felice ha aderito al progetto. «Contiamo di realizzare dalle 300 alle 400 immagini – spiega Luca Monelli presidente del Photoclub Eyes – stiamo cercando una location per l'allestimento della sala di posa ma diamo fin d'ora appuntamento alla cittadinanza per il primo weekend di maggio a posare per questo censimento fotografico che Fiaf realizzerà in collaborazione con l'stat».

L'associazione fondata a San Felice nel 1997

Gli "Amici del verde", paladini dell'ambiente cittadino

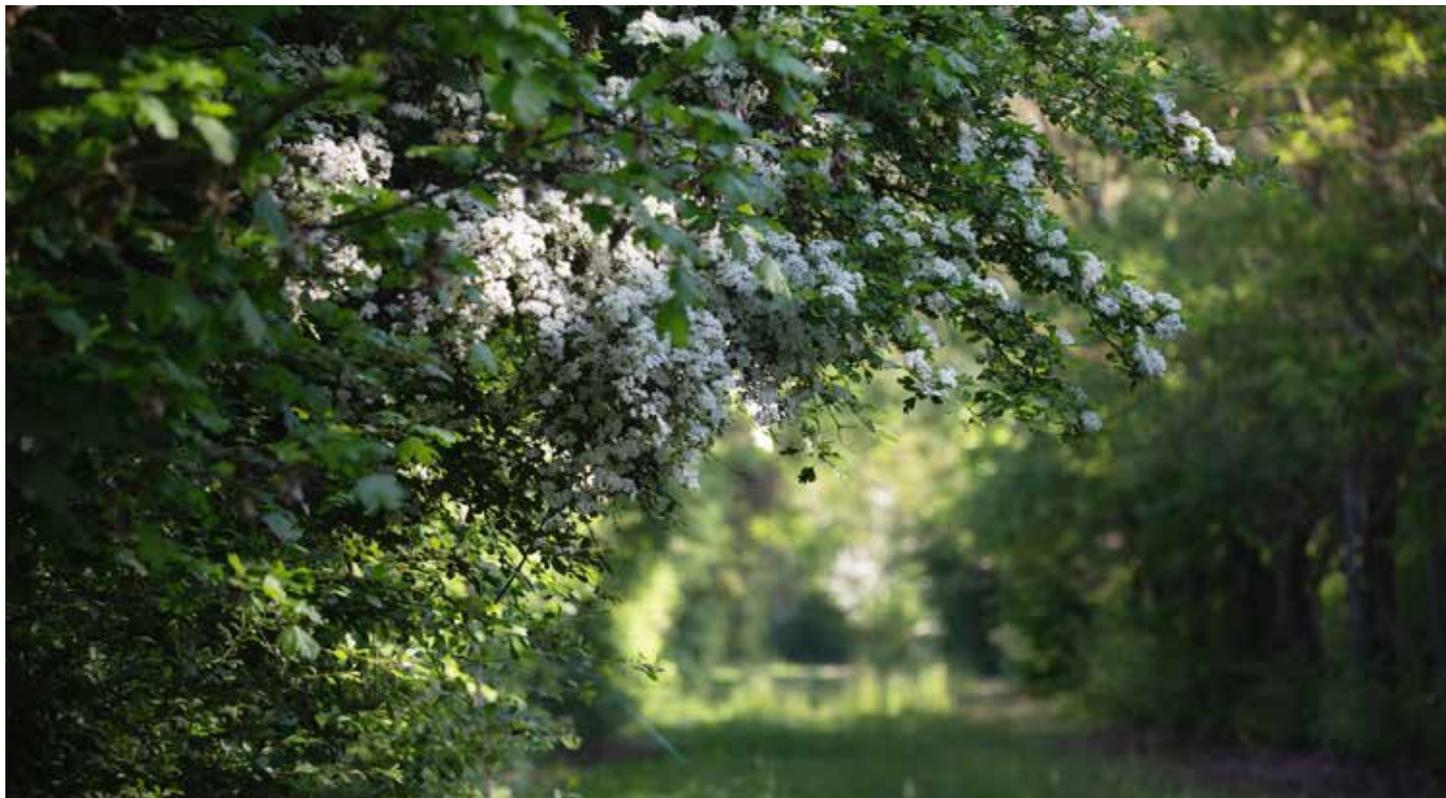


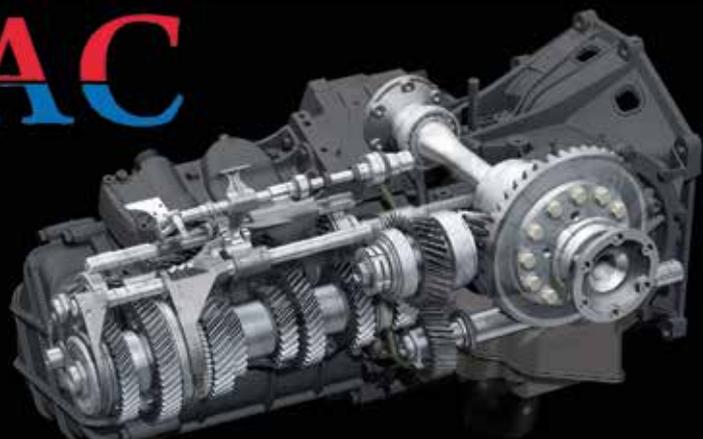
Foto di Raffaella Iossa

Era il 15 marzo del 1997 quando a San Felice sul Panaro si costituì l'associazione "Amici del verde". Dei 21 storici fondatori, uno dei pochissimi rimasti ancora "in servizio" è Rossano Gozzi, presidente dal 2012, che ha attraversato la bellezza di 26 anni, come volontario, sempre in prima linea nella tutela del verde pubblico comunale. Perché con queste motivazioni, ancora oggi validissime, era nata l'associazione: ovvero prendersi cura dei parchi cittadini, sfalciarne l'erba, tenerli ordinati, insomma un po' adottarli, oltre che, si legge

nello statuto, "suscitare e sviluppare a tutti i livelli l'interesse per la salvaguardia e la cura dell'ambiente". Ogni volontario aveva e ha una propria "zona" di cui occuparsi, anche di dimensioni importanti, curandone la manutenzione, con il costante supporto del Comune che fornisce i mezzi e la benzina per farli funzionare. E a San Felice di verde pubblico ce n'è davvero tanto. Ormai a far parte degli "Amici del verde" sono rimasti 16 volontari, quasi tutti pensionati e il numero si sta sempre più assottigliando. «Ci piacerebbe che

AGRITRAC

RIPARAZIONE
MACCHINE AGRICOLE



VIA XXV APRILE, 25 - 41037 MIRANDOLA (MO) - tel. 0535 611113 - cell. 335 7301431 TESTI - e-mail: info@agritracsrl.it - www.agritracsrl.it



alla nostra associazione si avvicinassero anche altre persone, spinte dal desiderio di fare qualcosa per la propria comunità – spiega Rossano Gozzi – ovviamente parliamo di volontariato, ma nel nostro piccolo riteniamo di dare un contributo importante a tenere più pulito e ordinato il nostro paese e alla tutela dell’ambiente in cui viviamo. Certo la collaborazione dei cittadini rimane indispensabile, e se c’è rispetto per i parchi e più in generale per le aree pubbliche si facilita il nostro lavoro e si fa un grosso favore a tutti noi che a San Felice abitiamo». Dei quasi 300 mila metri quadrati complessivi di aree verdi comunali, 51.168 sono sfalciati dagli “Amici del verde”, 220.255 da terzi, mentre 28.577 sono le altre aree verdi più piccole sparse per il paese e che per la loro tipologia sono sempre state sfalciate dai dipendenti comunali in base alla loro disponibilità.

IL VERDE A SAN FELICE

Nel territorio comunale sono presenti e censiti 27 parchi (con le lottizzazioni previste nel Piano strutturale comunale se ne aggiungeranno altri prossimamente), oltre a questi ci sono nove ettari

di bosco che, grazie a un accordo tra Comune e privati, sono stati recuperati in una fascia di territorio al confine con il Comune di Camposanto. Da ricordare inoltre che a San Felice è presente il Bosco Tomasini (77.000 metri quadrati circa), attualmente in gestione a una ditta locale del verde.



Rossano Gozzi



Foto di Raffaella Iossa

Nella tabella sotto alcuni numeri delle alberature censite nel territorio comunale, confrontati con quelli degli altri Comuni dell’Area Nord, a cui, per San Felice, vanno aggiunti i 9 ettari a bosco al confine con Camposanto e i 7,7 ettari del Bosco Tomasini.

Comune	Alberi Autoctoni	Alberi Alloctoni	Arbusti	TOTALE	Superficie Comunale	Alberi / Arbusti
					kmq	kmq
Camposanto	1845	223	1113	3181	22,71	140
Cavezzo	1706	186	748	2640	26	102
Concordia sulla Secchia	526	93	456	1075	40,97	26
Finale Emilia	1570	381	1226	3177	104,4	30
Medolla	3529	494	2124	6147	28	220
Mirandola	7235	1011	11120	19366	137,1	141
San Felice sul Panaro	7891	1025	3304	12220	51,5	237
San Possidonio	653	123	279	1055	17,06	62
San Prospero	1482	312	958	2752	34,56	80

Biciclette - Accessori - Abbigliamento - Officina



Alessibici.com
E-BIKE'N'BIKE



Alessi Bici - San Felice s/P

via Lavacchi 1592 - tel. 053585338 - chiuso festivi e lunedì

L'obiettivo del Comune: - 5 per cento al 2030

Ridurre il traffico veicolare per difendere l'ambiente



Il Piano per l'energia sostenibile e il clima (Paesc) si pone l'obiettivo di ridurre le emissioni di anidride carbonica da consumi finali di energia del 40 per cento al 2030, rispetto all'anno di baseline (per San Felice Sul Panaro è il 1998) e di attivare azioni per diminuire gli effetti dei cambiamenti climatici già in atto. Obiettivi ambiziosi che l'Amministrazione comunale di San Felice si è volontariamente prefissata per dare un contributo alla sfida climatica globale. La Regione Emilia-Romagna individua nel traffico veicolare motorizzato uno dei settori di massima priorità nei quali investire per poterne ridurre l'entità e l'impatto su ambiente, salute e società. Se da un lato è possibile considerare uno sforzo locale e sovra locale nel migliorare le infrastrutture esistenti o realizzarne di nuove per incrementare l'utilizzo di mezzi sostenibili (bici, treno, bus), dall'altro è possibile considerare anche l'avanzare di nuove modalità di lavoro telematico (smart working) o comunque la digitalizzazione delle attività che riducono direttamente la necessità degli spostamenti stessi. In quest'ottica il Comune di San Felice ha già messo in campo una serie di azioni. Sono

stati potenziati i collegamenti ciclabili urbani e quelli con le frazioni: tra il 2019 e il 2022 sono stati realizzati collegamenti urbani e di ricucitura ciclabili per due chilometri complessivi. Entro il 2024 il Comune intende raggiungere i 30 chilometri di piste ciclabili, attraverso anche la realizzazione di nuovi tratti con i fondi PNRR. In previsione anche il completamento di alcuni tratti della Ciclovía del Sole con un progetto finanziato dalla Provincia di Modena. La Ciclovía del Sole, una volta presa in carico dal Comune, aumenterà di cinque chilometri i tratti ciclabili di San Felice. L'Amministrazione comunale inoltre ha portato avanti il Pedibus fino al 2020, anche se attualmente il servizio è fermo per mancanza di richieste, ma potrà essere riattivato in caso di rinnovate esigenze. Per i dipendenti che lavorano negli uffici comunali è stato attivato lo smart working, a seguito della sperimentazione effettuata durante l'emergenza covid, che attualmente è possibile attivare solo su autorizzazione specifica ma che in futuro potrebbe essere ampliato in modo più strutturale. Per il Comune di San Felice l'obiettivo che ci si è posti, al 2030 in modo cautelativo, è una

riduzione del traffico veicolare pari almeno al -5 per cento a cui corrisponde una equivalente riduzione dei consumi energetici.

Aumentano i mezzi ecologici
I VEICOLI A SAN FELICE

Il parco veicolare nel Comune di San Felice sul Panaro nel decennio dal 2008 al 2019, secondo i dati di immatricolazione disponibili sul sito dell'Acì, è cresciuto complessivamente di 911 veicoli, pari circa al +10,6 per cento rispetto al 2008, passando cioè dai 8.548 di quell'anno ai 9.459 del 2019. Al fine di evidenziare la tendenza in atto nel Comune si analizzano gli andamenti del numero di autovetture e motocicli pro-capite: sempre nel periodo 2008-2019 considerando una riduzione di -40 residenti si è registrato un incremento di 608 autoveicoli e di 154 motoveicoli pari a circa il +20 per cento di quelli del 2008. In particolare, per quanto riguarda l'andamento del numero di autoveicoli/abitanti si registra una variazione pari a +9,5 per cento da 0,61 a 0,67; il numero di veicoli totali/abitante passa da 0,78 a 0,87 ovvero un +11 per cento. Sempre utilizzando dati Acì è possibile valutare che al 2019 circa un 43 per cento dei veicoli immatricolati appartiene alle categorie euro 5 ed euro 6, mentre un altro 26 per cento circa alla categoria euro 4, segno che il parco veicolare locale ha subito un buon rinnovamento negli ultimi anni, con conseguente riduzione delle emissioni per veicolo. Dieci anni prima, infatti, non solo non erano presenti veicoli euro 5 ed euro 6, ma gli euro 0, 1 e 2 rappresentavano più del 47 per cento del totale.

Grande successo per la presentazione in anteprima nazionale del nuovo romanzo della scrittrice **In 400 al Palaround per Barbara Baraldi**



400 persone entusiaste, arrivate a San Felice anche da Firenze, Mantova e da un po' tutta l'Emilia, oltre ovviamente a tanti sanfeliciani, hanno affollato lo scorso 5 marzo il Palaround per assistere alla presentazione in anteprima nazionale del nuovo libro della scrittrice sanfeliciano Barbara Baraldi: "Il fuoco dentro. Il romanzo di Janis Joplin" (Giunti). È stata insomma una grande festa che ha coinvolto tante persone. A fare da contorno alla presentazione del romanzo ci sono stati infatti una performance/sfilata di outfit delle nuove collezioni primavera/estate a cura di Alessandra ed Elisa di "Lina Gavioli Boutique", il bookshop di Laura Cervi della libreria "Tra le note", opere d'arte a tema realizzate dall'associazione Torre Borgo, allestimento scenografico a



Da sinistra: Barbara Baraldi, l'assessore alla Cultura Elettra Carrozzino, Lorenzo Bergamini di Piazza del Mercato

cura di Mariarosa Bellodi de "Il Fotografo". Il trucco delle protagoniste è stato curato da Cinzia di "Pure Esthétique", mentre a fare da colonna sonora i brani di Janis Joplin, protagonista del romanzo. Due mostre fotografiche hanno fatto da cornice all'evento: "Rinascita - un viaggio al femminile dal dolore ad una nuova forza" di Roberta Mulinazzi e "Louder - un diario fotografico di regine del rock" di Martina



Barbara Baraldi con il sindaco Michele Goldoni

**50 VETTURE
KM ZERO VANTAGGI FINO A
7.000€**

☎ 0535 20 20 0

GUALDI
motors

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE



Concessionaria
GUALDI PAOLO s.r.l.
Strada Statale Sud 60
41037 Mirandola MO

GUALDIMOTORS.COM





Mazzali. Barbara Baraldi è stata intervistata da Lorenzo Bergamini dell'associazione Piazza del Mercato, con la diretta e tante interviste realizzate dalla Web Radio Stazionerulli. L'iniziativa è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di San Felice, in collaborazione con Pro Loco. Smentito, almeno in questa occasione, il celebre adagio: "Nessuno è profeta in patria". Barbara Baraldi lo è stata, eccome. «Non ho parole per ringraziarvi per l'affetto che mi avete dimostrato – ha dichiarato la scrittrice – l'esperienza che abbiamo condiviso è sta-

ta... bruciante. La porterò con me insieme alle vostre parole e pensieri. Ringrazio di cuore anche tutti i collaboratori che han-

no contribuito alla realizzazione dell'evento, abbiamo tutti un fuoco dentro, e il 5 marzo a San Felice è divampato».



MISTER TRED Day

SCUOLE E CITTADINI IN FESTA
per una sfida all'ultimo RIFIUTO ELETTRONICO

SABATO 20 MAGGIO

MIRANDOLA presso sede AIMAG
via Maestri del Lavoro 38 dalle 9.30 alle 17.00

Ciao, sono Mister TRED!
Portami i piccoli elettrodomestici fuori uso e FAI VINCERE LA TUA SCUOLA!



www.lalmacca.org

Promosso da:



In collaborazione con:



La giovane sanfelicianiana Caterina Cioli Puviani vive e studia a Roma

«Fare l'attrice è un grande sogno e regala uno sguardo privilegiato sul mondo»



riferimento. L'abbiamo intervistata.

Caterina, come mai ha scelto di fare l'attrice e c'è stato qualche attore o attrice che l'ha ispirata?

«Non è semplice capire qual è il proprio posto nel mondo. Da quando ne ho memoria, ho sempre creduto che due sarebbero state le passioni della mia vita: l'insegnamento e il nuoto. Ho sempre rincorso ciò in cui riuscivo meglio e che mi dava sicurezza. L'unica eccezione era data dal corso di teatro al liceo. Anche se lì prendevano il sopravvento timidezza e senso d'ineguaglianza, non riuscivo a rinunciare a quel mondo che non capivo fino in fondo, ma che mi stimolava e m'incuriosiva. Mi attrae così tanto perché, in fondo, porta in sé sia lo sguardo curioso e privo di giudizio del bambino, in quel suo giocare tanto seriamente, sia la determinazione, la disciplina e la tenacia proprie dell'atleta nella tensione continua a migliorarsi per ottenere una buona prestazione volta per volta. Oltre a questo offre l'occasione di posare lo sguardo sulle infinite possibilità e qualità delle relazioni umane e sul mondo. Preparandomi per entrare nell'accademia di recitazione che poi ho frequentato a Roma, ho guardato diversi film che hanno fatto la storia del cinema. Mi sono imbattuta in film del secolo scorso, e mi sono innamorata di

Monica Vitti. Lei è il mio modello. La sua comica tragicità, la sua naturalezza, la sua voce graffiante la rendono un'attrice che ti entra dentro, ti fa riflettere, ridere, commuovere e amare. Voglio diventare anch'io questo tipo d'attrice».

Dove vive adesso, e come si sta preparando per diventare attrice?

«Ora vivo a Roma, dove mi sono trasferita subito dopo la laurea per frequentare il corso professionale per attori alla Golden Actors Academy. Ho concluso il mio percorso accademico nel giugno del 2022, ma continuo a studiare frequentando masterclass e un corso di dizione (che comporta un grande impegno, perché cambiare il modo in cui si parla significa cambiare una parte di se stessi). In questi anni ho avuto la possibilità di sperimentarmi sia nel teatro che nel cinema. Sono due mondi molto diversi, ma estremamente affascinanti. Quello delle fiction è un mondo per me inesplorato (per ora). Mi piacerebbe scoprirlo presto».

Ha già fatto qualche lavoro?

«I miei primi lavori risalgono a prima dell'accademia. Ho frequentato un corso di recitazione cinematografica a Bologna nel 2018, al termine del quale il mio insegnante (il bravissimo attore Orfeo Orlando) mi ha presa nel suo cortometrag-

Andarsene a Roma, inseguendo i propri sogni, non prima però di essersi laureata, in corso, con 110 e lode in Scienze della Formazione Primaria, perché è giusto puntare in alto, il cielo del resto è il limite, ma con i piedi ben piantati per terra. Caterina Cioli Puviani, giovane sanfelicianiana di 27 anni, vive dal 2020 a Roma dove studia e si prepara per diventare attrice, muovendo i primi passi in questo mondo che l'ha affascinata fin dai tempi del liceo. Una passione che l'accompagna da anni e un grande modello come Monica Vitti come



ARREDAMENTI
RTENOVA
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

*La miglior qualità
al giusto prezzo!*

CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO

**MOBILI E CUCINE IN LEGNO
E MATERIALI TECNICI AD ALTA AFFIDABILITÀ**

CUCINE IN PET E IN LEGNO

**SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI E TOP
IN CUCINE ESISTENTI**

**COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI
COMPLETAMENTE SFODERABILI**

**MATERASSI CON PILLLOW
ANALLERGICI LAVABILI**



**SHOW ROOM
PROGETTAZIONE E
FALEGNAMERIA INTERNA
ATTREZZATA PER
PERSONALIZZAZIONE
DEL MOBILE SU MISURA**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

gio "Sono Cesare ma chiamatemi Mimmo". Subito dopo ho recitato come coprotagonista nel film di Francesco Longo intitolato "Clara" e come protagonista nel cortometraggio "Khalimbu" di Nicola Pattaro. Sono stata in scena a Bologna con lo spettacolo "Donne in scena" di Gianluca Roncato e poi sono partita per Roma, dove ho partecipato ad alcuni cortometraggi studenteschi e ho recitato nello spettacolo "Ar Bar della Storia" di Toni Fornari, con Simone Montedoro, Claudia Campagnola ed Emanuela Fresi. Sono poi andata in scena con "Quello che non sai" di Francesco Proietti e "Barbara" di Nicola Pistoia. Io e dei miei compagni di accademia abbiamo anche creato e portato in scena ad Ostia il nostro spettacolo di improvvisazione teatrale "Sei Scapestrati in Cerca d'Autore»».

Che impressione si è fatta di questo mondo?

«Come è ben noto, non è una strada dritta e semplice quella dell'attore. Soprattutto all'inizio della propria carriera. Una volta uscito dall'accademia nessuno ti dice cosa devi fare, anzi, ognuno ti dà la propria opinione su che scelte fare, ma spesso le opinioni sono contrastanti. In questi mesi dopo aver concluso il mio percorso accademico ho capito che non ci sono scelte giuste o sbagliate, ma ci sono le mie scelte e la mia strada. Ascolto molto le esperienze e i consigli di chi ha più esperienza di me, ma spesso faccio quello che mi dice il cuore. Ho sbagliato, ma

sono felice di averlo fatto, perché ho imparato tanto. È un mondo il cui il talento è importante, ma sono importantissimi i contatti e soprattutto è importante farsi apprezzare come persona e dimostrare di essere affidabile e professionale».

Hai già lavorato o conosciuto qualche attore o attrice noti?

«Qui a Roma ho avuto la possibilità di conoscere diverse persone di spessore anche in diversi ambiti rispetto alla recitazione. Nello spettacolo "Ar Bar della Storia" ho lavorato con Toni Fornari, Emanuela Fresi, Claudia Campagnola e Simone Montedoro, tutti attori con una grande esperienza, soprattutto nel mondo della comicità, persone molto disponibili e disposte a dare consigli ad attori come me all'inizio della propria carriera.

Sono appena andata in scena con uno spettacolo di Nicola Pistoia, attore molto noto sia in ambito teatrale che cinematografico che televisivo, che ha collaborato con i più grandi attori del cinema italiano, tra cui Gigi Proietti. Con Nicola ho stretto un bellissimo rapporto, essendo stata anche suo aiuto regista. È una persona umile, competente, generosa e capace di creare battute divertenti in ogni momento. Sto, inoltre, seguendo un corso di dizione con Paolo Lanza, anche lui attore dal curriculum invidiabile, che, oltre ad aiutarmi a migliorare gli aspetti più tecnici della recitazione, mi incoraggia evidenziando continuamente i miei punti di forza».



Cosa le manca di San Felice?

«Io a Roma sto molto bene. Mi sento dentro ad un mondo che mi appartiene. Qui si respira l'aria del cinema. Qui hanno vissuto attori, registi, sceneggiatori e personaggi che hanno fatto la storia del cinema e non solo. Io non mi sono mai sentita appartenente ad un luogo. Credo che starei bene in molte città del mondo. Non vivo neanche con le nostalgie dei luoghi. A San Felice ho vissuto per 24 anni della mia vita, ho tantissimi ricordi, tante persone care, parte della mia famiglia. Potrebbe sembrare un po' brutale, ma non mi manca tutto ciò. Non perché non significhi niente per me, ma perché i ricordi e le persone non sono scomparsi, ma esistono dentro di me. Poi ogni tanto torno e tutto ritorna come se non fossi mai partita».



Le Lune 2023

per l'imbottigliamento dei vini frizzanti

- Dal 28/02/2023 al 21/03/2023
- Dal 30/03/2023 al 20/04/2023
- Dal 28/04/2023 al 19/05/2023

CANTINA DI S. CROCE Soc. Agr. Coop.
Strada Statale 468 di Correggio, 35 - 41012 S. Croce di Carpi (MO)
Tel. 059.664.007 - www.cantinasantacroce.it -  



Novità

Lambrusco Salamino di S. Croce D.O.P. Biologico

31 i componenti di San Felice e dei Comuni limitrofi 28 anni di corale Agàpe



Cantando l'amore di Dio si è creata nel tempo una grande famiglia. Stiamo parlando della corale Agàpe (con accento sulla seconda a) di San Felice sul Panaro, fondata nel 1995, e che da allora ha continuato a crescere arrivando agli attuali 31 componenti (20 donne e 11 uomini), sanfeliciani ma anche provenienti dai Comuni limitrofi. «Il nome Agàpe è stato scelto dai coristi "fondatori" a significare l'amore di Dio per l'uomo e dell'uomo per Dio, e l'amore tra le persone illuminato da questa reciprocità – spiega la presidente, la medollese Cinzia Casari – il nome, molte volte, viene indicato come Agape (con l'accento sulla prima a) a significare un convitto fraterno – banchetto, e ognuno di noi si ritrova in pieno in questo significato, visti i numerosi momenti di convivialità che siamo abituati a trascorrere e che, con il passare degli anni, ha rafforzato il legame tra i coristi, che è diventato sempre più stretto e amicale. Insomma, siamo diventati una vera e propria famiglia!». La corale non ha in repertorio un vero e proprio "cavallo di battaglia", ma le proposte variano a seconda che i coristi siano impegnati in animazione e/o concerti liturgici o profani. Molto intensa l'attività del gruppo nella Bassa modenese e non solo. «Tra gli eventi più significativi – prosegue la presidente – ricordo senz'altro il concerto eseguito al Palaround di San Felice unitamente alle corali Erga Omnes di Finale Emilia

e Sant'Eurosia di Camposanto, in occasione del centenario della fine della seconda guerra mondiale. Inoltre, ogni anno (almeno fino all'inizio del lock down) la nostra corale partecipa al Festival internazionale delle corali che si tiene a metà di luglio in Val Pusteria al quale prendono parte circa 100 corali provenienti da tutto il mondo. Una bellissima esperienza che stiamo preparando anche per quest'anno insieme alla corale Erga Omnes di Finale Emilia». Ma tra i prossimi impegni c'è anche il concerto in occasione della riapertura del Duomo di Finale Emilia che si svolgerà nei prossimi mesi con data ancora da definire. La corale, dallo scorso febbraio 2022, è diretta dal "pazientissimo" maestro Lorenzo Fioratti di Finale Emilia, che dirige anche la corale Erga Omnes di Finale, e al quale i coristi rivolgono un sentito ringraziamento per l'impegno e la grande disponibilità. Dal Natale 2022, quando le due corali (Agàpe e Erga Omnes) si esibiscono insieme, lo fanno sotto il nome di corale "Voci di Pace". L'accompagnamento musicale di Agàpe è affidato a Rita Casari, sorella della presidente, alla pianola o all'organo, e nei concerti, al maestro Lucio Diegoli di Modena. La corale si ritrova per le prove il martedì sera al Centro Don Bosco di San Felice dalle ore 21 alle ore 23, ma può capitare che le prove settimanali diventino anche più di una nei periodi di maggior impegno, dato che Agàpe si esibisce anche per animare matrimoni. «Siamo sempre alla ricerca di nuove voci (soprattutto maschili) di persone di buona volontà e amanti del canto – conclude Cinzia Casari – chi fosse interessato può contattare il maestro Lorenzo Fioratti al numero 335/6236899».



Lutto a San Felice per la scomparsa
dello stimato veterinario

Addio a Giovanni Testi

Classe 1930, il dottor Giovanni Testi ha esercitato la libera professione veterinaria dal 1958 al 2000. Da tutti riconosciuto come "al dutor" ha operato nel territorio della Bassa modenese tra piccole stalle, sostentamento delle famiglie rurali di allora, e allevamenti più strutturati, i cosiddetti "stalloni". La professione veterinaria è stata la sua grande passione. Giorno e notte, feriali e festivi, era sempre pronto a indossare i suoi stivaloni verdi di gomma per rispondere alle chiamate dei suoi clienti. Era un uomo colto, intelligente, amante della lettura, appassionato di cinema e di pugilato, cattolico e votato al volontariato silenzioso. Con i suoi clienti sapeva instaurare un rapporto non solo professionale, ma anche di simpatica familiarità. Quante volte, curata all'alba una mastite, veniva invitato in casa dell'allevatore per consumare una bella colazione di gnocchi fritti e salume. Per la sua bravura nelle diagnosi precoci di gravidanza o nell'innesto di fecondazione artificiale si era guadagnato l'appellativo di "uomo dal braccio d'oro". Inconfondibile era la sua Citroen arancione che si intravedeva sfrecciare per le vie basse della nostra campagna. A chi lo incontrava, con il suo camice intriso di macchie e con gli stivali sporchi che "parlavano di stalla", con fare scherzoso diceva: «Profumo professionale!». In questi ultimi anni, causa la terribile malattia che lo ha colpito, incontrando la moglie sola per strada, i vecchi clienti chiedevano con sincera apprensione: «Ma in du el al dutor, ca n'al vdem più?». Per tutti non era solo il dottore dei loro animali, ma una persona di famiglia. Giovanni Testi si è spento lo scorso 23 febbraio, un altro pezzo di storia sanfelicianiana che se ne va. In occasione del funerale, il sagrestano Stefano Malagoli ha letto una sua commovente testimonianza, apprezzata da tutti e in primis dalla famiglia, che qui riportiamo integralmente: «Nella mia adolescenza, l'arrivo di due persone a casa creava sempre un certo scompiglio: il medico di famiglia e il parroco del paese. Nella mia famiglia si aggiungeva la figura del veterinario, in quanto facevamo parte di una realtà rurale e mio padre detene-

va una piccola stalla con alcuni capi di vacche da latte. Ricordo benissimo che all'arrivo del dottor Tesi mio papà cercava di non parlare in dialetto, con il risultato di un "italiano" disastroso. Per me e i miei fratelli, invece, il dottor Testi era il dottore degli animali, risultando per noi la parola veterinario troppo difficile da ricordare. Il suo arrivo era per noi bambini sempre accompagnato da un alone misterioso. Arrivava con la sua "Diane Citroen" arancione con il baule pieno di flaconcini ed attrezzi strani. Entrava nella stalla insieme a mio padre e a mia nonna in quel frangente la porta della stalla veniva sempre chiusa dall'interno per evitarci l'accesso. Quando però veniva riaperta dopo interminabili minuti, noi notavamo con gioia che la stalla si era arricchita di una nuova creatura: un piccolo vitello era sdraiato di fianco alla mucca. A volte quando il dottor Testi non doveva scappare di volata, si soffermava volentieri con noi bambini per chiederci come andavamo a scuola. Ne approfittavamo per fargli vedere il libro degli animali, in cui il primo era sempre l'elefante. Il mio brevissimo ricordo del dottor Giovanni vuole essere un ringraziamento, per chi la propria professione la trasforma in una "missione", quando nello svolgerla non tiene conto del dì o della notte, del giorno normale o del giorno festivo, del periodo invernale o del periodo estivo...Quanta è, ed è sempre stata importante la salute ed il benessere degli animali nell'economia di una famiglia rurale; non da meno come motivazione, lo è l'affetto per i tanti animali domestici che fanno parte delle nostre famiglie. Un ringraziamento da parte della mia famiglia e di tutti coloro che in questa zona hanno usufruito del suo servizio; e concludo come era solito salutarlo mio papà al momento che stava salendo in auto: "Arrivederci e grassie, sgnor dutor"».



Giovanni Testi

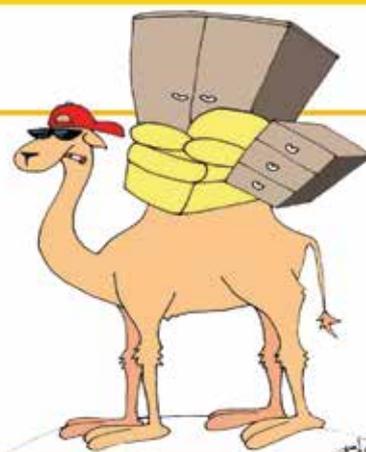
ENRICO TRASLOCHI

MODIFICHE SU CUCINE

NOLEGGIO AUTOSCALA

TRASPORTI

MONTAGGIO MOBILI



VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO) - TEL. 328 1863268 - www.enricotraslochi.it

L'Unione Polisportiva Pro Patria nacque in paese nel 1958 64 anni di calcio sanfeliciano



Lo stadio di San Felice teatro di tante sfide calcistiche (foto di Andrea Paganelli)

Era il 28 dicembre del 1958 quando a San Felice sul Panaro nacque l'Unione Polisportiva Pro Patria. I suoi primi due anni di vita furono dedicati all'organizzazione di gare ciclistiche per dilettanti (*Circuito dal Mulin*), gimkane automobilistiche e gare di go-karts (*Piazza del Mercato-Ettore Piva*), tornei estivi di calcio, tornei dei bar e delle fabbriche (*Camp dil fòssi*), tutto rivolto alla ricerca di sostanze da destinare al finanziamento delle sue varie rappresentative calcistiche nel Comitato Lega Giovanile Finale Emilia. Nel 1960 il debutto della Pro Patria nel calcio "che conta". Nel nuovo stadio comunale, appena ultimato (inaugurazione con una primizia eccezionale per quell'epoca: un incontro di calcio femminile fra Bologna e Fiorentina) conclude al secondo posto il campionato di Seconda Categoria 1962/63. Agevolata però dalla defezione del Galliera accede ugualmente alla Prima Categoria. Nel 64/65 retrocessione in Seconda. Nel 66/67 ritorno in Prima. Beneficiando del profondo rinnovamento dei campionati re-

gionali dilettanti accede al campionato di Promozione nel 70/71. A guidare la squadra viene chiamato Saul Malatrasi, una figura di fama nazionale avendo militato in Serie A in Spal, Juventus, Fiorentina, Roma e Inter. L'anno dopo sulla panchina siede William Negri, altro grande campione del passato, il mitico "Carburo" che, proveniente dal Mantova, aveva conquistato con la maglia rossoblù del Bologna l'ultimo scudetto di quel club. Nel 1974/75 si registra l'ingresso in società dell'industriale Rinaldo Lugli che ne assume la presidenza e aggiunge il nome della propria azienda (Rilus Arredamenti, nel polo industriale di San Felice) alla vecchia ragione sociale, nasce così la Rilus Pro Patria. Entra nella storia sportiva locale il famoso spareggio contro i cugini mirandolesi (*gli scatulòn*) a Modena, in uno stadio Braglia stracolmo dove una doppietta del bancario-bomber Loris Belluzzi spalanca ai sanfeliciani l'ingresso alla tanto sospirata Serie D. Campanilismo alle stelle! Era il 17 giugno 1976 e la Rilus Pro Patria



Mario Castellazzi

era guidata dal mister Mario Castellazzi ex di Roma, Catania, Livorno e Spezia. Appena entrata fra i semiprofessionisti la società sanfelicianiana deve però cambiare nome. Esiste già una "Pro Patria", di più antica fondazione, quella con una maglia biancoazzurra a strisce orizzontali (strana per quei giorni, ma ora ne stiamo vedendo di molto peggio), sono i bustocchi, quelli di Busto Arsizio in provincia di Varese. Secondo le autorità federali l'omonimia avrebbe potuto creare caos (!!) nella gestione dei rapporti tra le società e gli stessi organi direttivi. Non capisco, ma mi adeguo. Sorge così l'Us San Felice che milita per due anni in Quarta Serie (Serie D di oggi). Il futuro però non è quello sperato. Il presidente Lugli nel tentativo di potenziare la sua formazione ingaggia fra gli altri anche Pierpaolo Manservigi (86 presenze in Serie A e 87 in Serie B) già campione d'Italia nelle fila della scudettata Lazio

**IMPRESA,
IL VALORE
CHE SI RINNOVA**

**Scegli il futuro
con noi**

#NoiConfartigianato
#CostruttoriDiFuturo



Modena - Reggio Emilia

WWW.LAPAM.EU



Sede di San Felice sul Panaro

Via Molino 22/24
0535 843 74

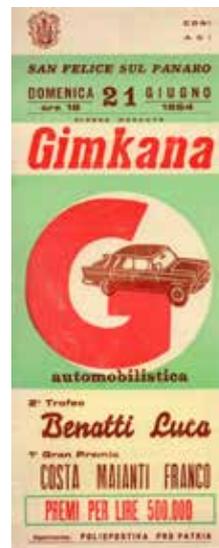
sanfelice@lapam.eu

del 1973/74... ma si deve ugualmente assistere a una triste retrocessione. Dopo la discesa dalla Serie D, diversi rinnovamenti nei campionati dilettanti e qualche traversia interna la società per diversi anni ha militato in Eccellenza. Nel novembre 2012, quando qui tutto era sconvolto dai due terremoti, all'encomiabile eterno presidente Dario Tassi (titolare di uno dei salumifici più noti in zona) arriva la grande gioia della convocazione presso l'Hotel Seleno Sporting di Pomezia (Roma) nella Rappresentativa Nazionale Dilettanti Under 17 del suo portierino Gianluca Gallerani (classe 1995) cresciuto nel vivaio locale e che aveva già debuttato in Eccellenza. Avvenimento straordinario per la nostra zona che si trascina negli anni il grave handicap della distanza da tutti gli svincoli autostradali, risultando quindi estremamente pro-

blematica, scomoda da raggiungere e perciò snobbata dagli osservatori dei club professionistici. Collocazione che continua a penalizzarci anche in tanti altri più importanti settori. L'Us San Felice ha sempre avuto, dandogli molta importanza, un notevole settore giovanile, e ha organizzato, con la collaborazione del glorioso Ac Milan, alcuni riusciti "Milan Junior Campus" ai quali hanno partecipato centinaia di ragazzini provenienti da tutta la provincia. Importante adesso l'allestimento del Torneo Under 13 - Torneo di Primavera che anche lo scorso anno (ottava edizione) ha visto scendere nel nostro stadio società blasonate come Juventus, Bologna, Modena, Parma, Südtirol, Sassuolo, Inter e Spal, e che ha preso il nome di 1° Memorial Alberto Setti a strameritato ricordo del giornalista grande amico dello sport sanfeliciano. Per tanto tempo nessun altro Comune della zona ha potuto vantare una sua rappresentativa nel campionato di Eccellenza, che da queste parti è un evento, un vanto conquistato con tanta fatica e mantenuto per molti anni con altrettanto impegno: il top fra i dilettanti. Si può quindi benevolmente considerare San Felice sul Panaro una piccola capitale calcistica della Bassa modenese. Adesso non ne è più la regina, ma reginetta sì, perché dopo il

triste commiato dai playoff del maggio 2022 ora alloggia nel campionato di Promozione in compagnia di Cavezzo, Camposanto e Quarantolese.

Paolo Digiesi



Saul Malatrasì



William Negri



...diamo senso ai vostri spazi

PAVIMENTI

RIVESTIMENTI

ARREDO BAGNO

CAMINI

STUFE



PROGETTAZIONE 3D DEL BAGNO



PROFLEENO



NAXOS

I consigli della farmacia comunale

Parassiti...di primavera



Con l'arrivo della primavera è bene essere informati su quali parassiti possono mettere a repentaglio la salute dei nostri animali. Iniziamo dai più comuni: le pulci. Difficilmente riconoscibili, le pulci sono parassiti esterni e possono infestare cani, gatti e altri animali domestici provocando un fastidioso prurito. Si identificano nelle feci sotto forma di punti neri visibili a occhio nudo. Le uova, microscopici puntini bianchi, vengono depositate sul manto dell'animale e impiegano in media da due a cinque giorni per schiudersi. Dopo la schiusa, le larve si dirigono nelle zone buie dell'ambiente infestato e si cibano delle feci delle pulci adulte o di qualsiasi altro nutriente disponibile nell'ambiente circostante. Le larve di pulci vivono anche all'interno delle nostre abitazioni: nelle fessure dei pavimenti, su tappeti, divani, copriletto, sotto i mobili e nelle cucce. Alla fine del suo sviluppo, la larva tesse un bozzolo all'interno del quale si trasforma in pupa, quindi in pulce adulta. Diversi sono i sintomi: il più classico è il prurito, generalmente localizzato nella zona lombo-sacrale, base della coda, interno cosce, inguine e addome e/o

base del collo; può anche diffondersi su tutto il corpo, con la comparsa di lesioni dovute al grattamento. Nei soggetti predisposti, inoltre, l'infezione può sfociare in una dermatite allergica con conseguenti alopecia, croste e vescicole cutanee. Altro pericolo per i nostri amici pelosi sono le zecche, diffuse come le pulci che, però, possono arrecare qualche problema aggiuntivo. Le zecche del cane e del gatto infestano i nostri animali da primavera fino a tardo autunno anche se, soprattutto in certe zone a climi temperati, sopravvivono nel terreno a basse temperature, motivo per cui vengono considerate infestanti praticamente tutto l'anno. Dopo aver intaccato l'ospite, il parassita si fa strada in mezzo al pelo, raggiunge la cute, che perfora con il proprio apparato boccale, quindi i capillari sanguigni più superficiali per nutrirsi del sangue dell'animale. L'infezione di zecche è pericolosa perché veicola malattie quali: babesiosi (piroplasmosi), che può risultare letale; borreliosi: anaplasmosi: ehrlichiosi che spesso porta alla morte dell'animale. In commercio sono disponibili diverse soluzioni per difendere

i nostri amici animali da questi parassiti:

- pipette spot-on: si applicano sulla cute, da dietro le orecchie, lungo la linea dorsale fino alla coda; è disponibile un'ampia varietà in termini di efficacia, durata, spettro di applicazione.
- spray: si applica sempre sulla cute nebulizzando tutto il corpo, zampe e pancia comprese; è meno utilizzato rispetto alla pipetta per la durata inferiore di una decina di giorni circa. Si usa principalmente sui cuccioli che non raggiungono ancora il peso richiesto dagli spot-on;
- shampoo: da utilizzare sull'animale durante la toeletta, è anch'esso poco diffuso in quanto dopo l'applicazione, che causa la morte immediata dei parassiti, entro le 24 ore successive si rende necessaria l'applicazione di altri prodotti contraddistinti da un'azione più duratura;
- compresse: in questo caso il principio attivo viene direttamente ingerito dall'animale. Le compresse non hanno effetto repellente, non agiscono sugli stadi larvali del parassita (per cui non impediscono la contaminazione domestica) ed è necessario che la pulce o la zecca abbia già infettato il sangue dell'animale affinché il prodotto agisca;
- collari antiparassitari: usati come preventivi dell'infestazione da pulci, zecche e pidocchi. Svolgono un'azione repellente e alcune tipologie sono resistenti all'acqua. L'efficacia varia tra i quattro e gli otto mesi. Nella farmacia comunale sono disponibili varie soluzioni per proteggere gli animali domestici.



La farmacia comunale di San Felice sul Panaro, via Degli Estensi, 2216, è sempre aperta tutti i giorni dal lunedì

al venerdì con orario continuato dalle 8.30 alle 19.30 e il sabato fino alle 13.

Per info e contatti 0535/671291 oppure scrivere alla e-mail: farmacia-comunalesanfelice@gmail.com

A San Felice il grande calcio nazionale under 13 Ecco il Torneo di Primavera

Martedì 25 aprile si svolgerà a San Felice sul Panaro, presso lo stadio comunale, il tradizionale Torneo di Primavera. Una straordinaria realtà di sport giovanile, giunta alla sua nona edizione, grazie alla quale, per il secondo anno, viene ricordato Alberto Setti, giornalista e grande sportivo sanfeliciano. Sarà la prima volta sul nuovo campo da calcio in sintetico dedicato proprio ad Alberto, inaugurato il 20 novembre scorso e già a pieno regime. Il torneo, riservato agli under 13 di squadre professionistiche, ha una valenza nazionale ed è riconosciuto dagli addetti ai lavori come uno dei più importanti in Italia. Nelle edizioni scorse sono passati da San Felice calciatori del calibro di Giacomo Raspadori, Sandro Tonali e Hamed Traorè, tanto per dare un'idea dell'importanza che nel tempo ha assunto la manifestazione. Quest'anno a contendersi la vittoria, che nella passata edizione è andata al Bologna (2 a 1 in finale sull'Inter), saranno Inter, Bologna, Modena, Sassuolo, Parma, Juventus, Spal, Sudtirolo. Gli incontri si susseguiranno "non stop" per tutta la giornata dalle 10 del mattino fino al tardo pomeriggio, con premiazioni alle 18.30. In funzione ci saranno bar e stand gastronomico. Un ringraziamento va agli sponsor, andrebbero elencati tutti, ma ne citiamo solo uno: l'Hotel Tre Torri di Silvio Manfredini che da anni ospita gratuitamente squadre come Inter e Juventus. «Un Torneo nazionale importante che dura un solo giorno ma al quale si lavora da settembre 2022 per organizzarlo al meglio – ha dichiarato Paolo Pianesani, consigliere comunale con delega allo Sport – un grande grazie, oltre che agli sponsor, va anche a tutti i volontari e all'Us San Felice».



Il Bologna vincitore dell'edizione 2022

Nelle manifestazioni di atletica organizzate dalla Polisportiva Unione 90

Tanti giovanissimi atleti a San Felice

«La primavera degli esordienti», la manifestazione sportiva svoltasi domenica 26 marzo a San Felice sul Panaro sulla pista comunale "G. Bondioli", organizzata dal settore atletica della Polisportiva Unione 90, in collaborazione con il comitato Fidal provinciale, è stata definita dalle numerose società sportive che hanno partecipato: «Puro divertimento». Squadre provenienti, oltre che dalla provincia di Modena (anche da Polinago), da Bologna, Castelnovo ne' Monti e Reggio Emilia. Una esplosione di colori le maglie indossate dai circa 200 bambini dai cinque ai dieci anni che sono stati impegnati nelle gare di salto in lungo, vortex, velocità e mezzofondo. In due weekend consecutivi sono arrivati a San Felice circa 500 atleti, tra gara di corsa campestre aperta a tutte le età e su pista, riservata alle sole categorie esordienti. Il gruppo Atletica Unione 90 fa un doveroso ringraziamento ai genitori volontari che hanno supportato l'organizzazione delle due manifestazioni, al dottor Giulio Righini e al volontario e presidente della Croce Blu Francesco Volponi, per il supporto medico, e a tutti gli atleti non in gara del gruppo atletica che si sono messi a disposizione.

In erba sintetica

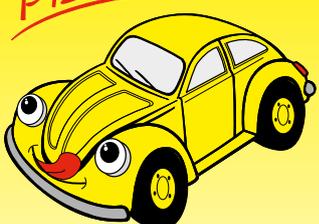
Omologato il nuovo campo da calcio

A San Felice sul Panaro il nuovo campo sportivo in erba sintetica ha ottenuto l'omologazione, lo scorso 30 novembre 2022, per l'attività agonistica della Lega nazionale dilettanti e del Settore giovanile calcistico. Il campo misura ufficialmente 103.30 x 64.90 metri e l'omologazione è valida fino all'11 novembre 2026. Oltre all'erba sintetica del campo da calcio, è stato installato un nuovo sistema di illuminazione con lampade a led, interventi grazie ai quali ci sarà una importante riduzione dell'inquinamento luminoso e un notevole risparmio energetico per il Comune con l'abbattimento dei costi idrici ed elettrici. Inoltre si è intervenuti anche con la riqualificazione e il completamento delle infrastrutture per l'atletica leggera. I lavori sono durati circa sei mesi e sono costati un milione di euro, finanziati per il cinquanta per cento dal Comune e per la restante parte dalla Regione Emilia-Romagna.

Viale Circonvallazione 108/110
MIRANDOLA - MO

Tel. 0535 730147
Tel. 331 4250653

da 25 anni
la pizza al taglio

Pizza Shop

MAGGIOLINO
PIZZA DA ASPORTO

APERTO DA LUNEDÌ A SABATO

È GRADITA LA PRENOTAZIONE



Le atlete sanfeliciane in evidenza in diverse competizioni

Tanti successi per le ginnaste della Polisportiva Unione 90



Da sinistra: Anna Malaguti, Evelyn Gentile, Giulia Liparoti, Gaia Scannavini

Trionfi a Campogalliano e Formigine in competizioni diverse con un comune denominatore: le vittorie o comunque gli eccellenti piazzamenti delle nostre ragazze. Ma andiamo con ordine. Domenica 12 febbraio si è svolta a Campogalliano la prima delle due prove del Trofeo Emilia-Romagna. Primiissima prova regionale affrontata dalle atlete di San Felice dove hanno dovuto dimostrare, oltre alla capacità tecnica, anche eleganza, ritmo, espressività e qualità coreografica. Come spesso accade apre le danze la ginnasta più piccola tra le agoniste in gara, Noemi Catalano che gareggia nella prima categoria allieve ottenendo una bellissima medaglia d'oro a trave, una di argento al corpo libero e una di bronzo al trampolino. Infine nella classifica generale, data dalla somma dei punteggi dei tre attrezzi, porta a casa un'altra meritata medaglia di argento. Successivamente tocca alla seconda categoria Over con le ginnaste Evelyn Gentile e Gaia Scannavini che si aggiudicano due medaglie d'oro rispettivamente al trampolino e al volteggio dimostrando grande determinazione sui loro attrezzi di punta. Terza categoria Senior per Anna Malaguti che

affronta la gara senza timore fin dal primo momento. La sua grinta le permette di tornare a casa con due medaglie di argento a volteggio e nella classifica generale e due medaglie di bronzo nel corpo libero e trave. Chiude la gara la veterana del gruppo Giulia Liparoti nella terza categoria Over. Complice la sua grande capacità



Carlotta Caselli

Cambiano date e località, ma le ginnaste della Polisportiva Unione 90 di San Felice sul Panaro mietono successi ovunque, e con tante medaglie conquistate c'è persino il rischio di confondersi.



- Vasta collezione di piante primaverili, verdi e fiorite da vaso, giardino e terrazzo
- Piante verdi da interno con vasta scelta di vasi design
- Arredo giardino e piscine in pronta consegna
- Complementi di arredo interno originali e ricercati



APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE I FESTIVI

Via Statale 127 Medolla -MO- Tel. 0535.52466 www.vivaimorselli.it

orari: Fer: 8,30-12,30 e 15,00-19,30 Fes: 9,00-12,30 e 15,00-19,00


MORSELLI
garden vivai



Da sinistra: Caterina Cremonini, Gioia Soffritti

di mantenere la concentrazione per tutta la gara riesce a chiudere seconda nella classifica generale ottenendo una bellissima medaglia di argento. Oltre a questa, conquista la medaglia d'oro a volteggio e di bronzo al trampolino. Infine un pensiero va alla ginnasta Martina Franciosi che si è infortunata in allenamento mentre provava la gara. Un grande augurio di pronta guarigione.

FORMIGINE 4-5 MARZO

Passiamo al 4 e 5 marzo, cambiando location, ma non lo spartito, ovvero le vittorie delle ragazze di San Felice. Siamo a Formigine dove si è svolto il secondo appuntamento della gara a tre prove Uisp Modena dopo quello di dicembre, con più di 500 ginnaste partecipanti. Le più piccole del gruppo Caterina Cremonini e Gioia Soffritti sono in gara sabato 4. Caterina partecipa alla seconda categoria Allieve ottenendo la fascia d'oro nella classifica generale. Verrà premiata poco dopo con altri due ori per gli attrezzi

corpo libero e trave, infine si aggiudicherà la fascia di argento anche nell'attrezzo trampolino. Gioia conquista la fascia d'oro nella classifica generale della prima categoria Allieve insieme alla fascia d'oro per l'attrezzo trampolino. Torna a casa, inoltre, con due medaglie di argento per gli attrezzi trave e corpo libero. Domenica 5 marzo fa il suo esordio, con la prima categoria Junior 2013, una nuova entrata nel gruppo agonismo Carlotta Caselli. Nonostante l'agitazione della prima gara, ottiene degli ottimi risultati aggiudicandosi la fascia di argento nella classifica generale e due medaglie di argento nel trampolino e nella trave. Successivamente è il turno di Ilaria Gabriela Sturzu che inizia la gara con una grande voglia di riscatto dalla gara precedente nella prima categoria Junior 2014. Compie un ottimo lavoro ottenendo una fascia d'oro nella classifica generale, un argento a trampolino e un bronzo a corpo libero. L'ultimo turno di gara vede le ginnaste Giulia Barbieri e Martina Artioli cimentarsi nella seconda categoria Junior rispettivamente nelle annate 2013 e 2012. Martina ottiene una fantastica fascia di argento nella classifica generale, nel trampolino e una medaglia di bronzo alla trave, mentre Giulia conquista il primo posto nella classifica generale. Merito delle sue ottime prestazioni che le permettono di vincere due medaglie d'oro al trampolino e al corpo libero a cui si va a sommare una medaglia di argento a trave.

DOMENICA 26 MARZO CAMPOGALLIANO

Domenica 26 marzo a Campogalliano è stata la volta della seconda delle due prove del Trofeo Emilia-Romagna. E anche qui le atlete di San Felice hanno lasciato il segno. Noemi Catalano gareggia nella prima categoria allieve ottenendo una bellissima medaglia d'oro a trave, una di argento al trampolino e una di bronzo al corpo libero. Infine nella classifica generale, data dalla somma dei punteggi dei tre attrezzi, porta a casa un'altra meritata medaglia di argento. Evelyn Gentile conquista una medaglia di bronzo al trampolino nella seconda categoria Over. Anna Malaguti nella terza categoria Senior ritorna a casa con una bellissima medaglia d'oro al corpo libero e una medaglia di bronzo a volteggio. Infine abbiamo Giulia Liparoti che gareggia nella terza categoria Over. Ottima prestazione per lei che chiude la gara al primo posto nella classifica generale dopo aver vinto due medaglie d'oro al volteggio e al corpo libero. Tutta la polisportiva Unione 90 ringrazia e si complimenta con le proprie ginnaste per questi eccezionali risultati.

Da sinistra: Giulia Barbieri, il coach Mattia Baraldi, Martina Artioli



Da sinistra: Giulia Barbieri, il coach Mattia Baraldi, Martina Artioli



Stampiamo su tutti i tipi di supporti.

Serigrafia e tampografia su PVC,
policarbonato, plexiglass, polionda,
supporti complessi.

Siamo partner affidabili e puntuali,
pronti a lasciare un segno di qualità
nella vostra azienda.

Serital^{S.R.L.}
SERIGRAFIA INDUSTRIALE